

## **Miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi mediante l'introduzione di una sezione riguardante i rischi connessi a lavori da eseguirsi sui tetti dello stabilimento: linee di indirizzo**

### ***Premessa***

La rielaborazione della valutazione deve riguardare tutti i rischi, ed in particolare il rischio di caduta dall'alto, a cui risultano esposti gli operatori durante l'accesso e l'esecuzione di lavori sulla copertura di fabbricati produttivi.

A tale scopo nel DVR deve essere inserita una sezione specifica contenente una relazione sulla valutazione del rischio e una planimetria (elaborato grafico) in scala indicativa 1:200, rappresentativa dello stato dell'arte e delle misure di prevenzione protezione adottate o che si intendono adottare.

Nelle linee di indirizzo che seguono, viene proposto un processo che consente di valutare **il rischio di caduta dall'alto** e di individuare le necessarie misure di prevenzione e protezione a cui risultano esposti gli addetti.

Allo scopo si allega anche una [lista di controllo del DVR \(check list\)](#)

### ***Indicazioni operative***

#### **A - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA**

Nella relazione devono essere indicate

- altezze da terra
- tipo di copertura: piana – a falda – a shed – a volta con indicate le pendenze ....
- caratteristiche del manto di copertura: es. lastre in eternit, lastre in fibrocemento, pannelli portanti con evidenziato se esiste oppure no il pericolo di sfondamento
- struttura sulla quale poggia il manto di copertura: es. travi a Y, travature metalliche (omega), soletta portante, ...
- presenza di zone non portanti tipo lucernari ....
- presenza di impianti tecnologici

Nella planimetria allegata deve essere riportato quanto descritto nella relazione; in essa deve essere indicato

- se il fabbricato è isolato o affiancato ad altri edifici, la presenza di eventuali elementi di impedimento all'accesso come ad esempio tettoie ecc...
- se nell'area soprastante il cantiere vi sono linee elettriche aeree
- se vi sono dislivelli tra le coperture
- la localizzazione delle zone non portanti con pericolo di sfondamento quali lucernari ecc.
- la localizzazione e l'ingombro degli impianti tecnologici

## **B - INDIVIDUAZIONE DEI MOTIVI PER CUI E' NECESSARIO ACCEDERE ED OPERARE SULLA COPERTURA**

Nella relazione devono essere descritti:

- gli interventi (ispezioni, manutenzioni, ecc.) da eseguirsi sulla copertura e da chi saranno eseguiti (personale interno o ditte esterne)
- gli interventi (ispezioni, controlli, manutenzioni, ecc.) da eseguirsi su eventuali impianti tecnologici presenti e da chi saranno eseguiti (personale interno o ditte esterne)

## **C – INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO**

Nella relazione devono essere descritte le misure di protezione adottate o che si intendono adottare contro il pericolo di caduta dall'alto.

La scelta delle misure di protezione deve essere effettuata secondo criteri di priorità delle misure di protezione collettiva rispetto a misure individuale. Della scelta effettuata deve essere data giustificazione nella relazione.

Nella relazione devono essere descritti:

- l'accesso adottato per salire in quota
- le protezioni adottate contro il pericolo di caduta dal profilo del fabbricato
- le protezioni adottate contro i rischi derivanti dalla presenza di dislivelli
- le protezioni adottate contro il pericolo di sfondamento di tutte le zone non portanti

Nella planimetria deve essere indicato quanto riportato nella relazione ed in particolare

- la zona di sbarco sulla copertura
- la posizione delle protezioni
- i percorsi da seguire per raggiungere impianti tecnologici o altro

Nel caso in cui vengano adottate misure di protezione individuali (imbracature di sicurezza) si deve procedere alla progettazione del sistema.

Nella relazione e dalla planimetria devono risultare:

- il tipo di dispositivi di ancoraggio (se si tratta di dispositivi costituiti da linee flessibili, l'ancoraggio dovrà essere calcolato da un ingegnere qualificato)
- il tipo di collegamento; se dispositivi retrattili, se cordini fissi ... con allegata la dichiarazione di conformità, numero e luogo di conservazione
- il tipo di imbracatura con allegata la dichiarazione di conformità, numero, e luogo di conservazione
- il numero di operatori che possono essere contemporaneamente agganciati alla linea
- la dichiarazione del Datore di Lavoro dalla quale risulti che, esaminata la certificazione dei vari dispositivi – ancoraggio, collegamento, imbracatura – è risultato che l'insieme degli elementi risulta compatibile.
- una dichiarazione esplicita che durante la progettazione si è tenuto conto dell'effetto pendolo e del tirante d'aria

Sulla planimetria deve essere riportato dove sono posizionati i dispositivi di ancoraggio siano essi punti ganci o linee flessibili

## **D – ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Nella relazione deve essere riportato:

- elenco nominativo delle persone addestrate ed autorizzate all'accesso
- modalità di accesso
- regole di sicurezza (come si usano le protezioni)
- luogo di conservazione dei DPI

Allegato: lista di controllo del DVR (check list)



**Miglioramento del Documento di Valutazione dei Rischi con l'introduzione di una sezione riguardante la valutazione di tutti i rischi, ed in particolare del rischio di caduta dall'alto, a cui risultano esposti i lavoratori nel caso di accesso ed esecuzione di lavori sulla copertura di fabbricati produttivi**

### **LISTA DI CONTROLLO DEL DVR (check list)**

- |  |    |    |
|--|----|----|
| <b>1</b> - Nel DVR è presente una relazione sulla valutazione del rischio di caduta dall'alto nel caso di accesso e/o esecuzione di lavori sulla copertura | SI | NO |
| <b>2</b> – Nel DVR è presente una planimetria, di scala indicativa 1:200, rappresentativa di tutte le coperture  | SI | NO |
| <b>3</b> – Nella relazione sono descritte le <b>CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA</b> ed in particolare vi è indicazione:                                    |    |    |
| a – delle altezze da terra   | SI | NO |
| b - del tipo di copertura (piana – a falda – a shed - a volta) con indicate le pendenze  | SI | NO |
| c - delle caratteristiche del manto di copertura (lastre in eternit, lastre in fibrocemento, pannelli portanti, ...)                                       | SI | NO |
| d - del pericolo di sfondamento  | SI | NO |
| e - della struttura sulla quale poggia il manto di copertura (es. travi a Y, travature metalliche, travature metalliche (omega), soletta portante, ..)     | SI | NO |
| f - della presenza o assenza di lucernari o altre zone non portanti  | SI | NO |
| g – della presenza o assenza di impianti tecnologici   | SI | NO |

- |   |    |    |
|---|----|----|
| <b>4</b> - nella planimetria è riportato quanto descritto nella relazione ed inoltre:   | SI | NO |
| a – è riportato se il fabbricato è isolato o affiancato ad altri edifici  | SI | NO |
| b - sono rappresentate tettoie o altri impedimenti all'accesso  | SI | NO |
| c – sono rappresentate eventuali linee elettriche aeree sovrastanti l'area di proprietà   | SI | NO |
| d – si rileva se vi sono dislivelli tra le coperture  | SI | NO |
| e - sono indicate eventuali zone non portanti con pericolo di sfondamento quali lucernari ecc.  | SI | NO |
| f - sono indicati gli impianti tecnologici  |    |    |
| <br>  |    |    |
| <b>5</b> – Nella relazione sono descritti i <b>MOTIVI PER CUI E' NECESSARIO ACCEDERE ED OPERARE SULLA COPERTURA</b> ed in particolare:  |    |    |
| a – per la copertura: sono indicati gli interventi da eseguirsi e da chi saranno eseguiti (personale interno o ditte esterne)   | SI | NO |
| b – per gli impianti tecnologici: sono indicati gli interventi di manutenzioni di cui necessitano, con che cadenza indicativa verranno eseguiti e da chi saranno eseguiti (personale interno o ditte esterne) | SI | NO |
| <br>  |    |    |
| <b>6</b> – Nella relazione sono descritte le <b>MISURE DI PROTEZIONE ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO</b> ed in particolare è riportato:   |    |    |
| a – il tipo di accesso adottato per salire in quota   | SI | NO |
| b - il tipo di protezioni adottate contro il pericolo di caduta dal profilo del fabbricato  | SI | NO |
| c - il tipo di protezioni adottate in caso di dislivelli  | SI | NO |
| d - il tipo di protezioni adottate contro il pericolo di sfondamento di tutte le zone non portanti  | SI | NO |
| <br>  |    |    |
| <b>7</b> - Nella planimetria è riportato quanto descritto nella relazione ed inoltre è indicato:  | SI | NO |
| a - da dove si accede in quota ed il punto di sbarco sulla copertura  | SI | NO |
| c - dove sono posizionate le protezioni   | SI | NO |
| d - i percorsi da seguire per raggiungere impianti tecnologici o altro  | SI | NO |

**8 - Nel caso in cui vengano adottate misure di protezione individuali – IMBRACATURE DI SICUREZZA** - nella relazione e dalla planimetria risultano:

a - il tipo di dispositivi di ancoraggio	SI	NO
b - se si tratta di dispositivi costituiti da linee flessibili, l'ancoraggio è stato calcolato da un ingegnere qualificato	SI	NO
c - il tipo ed il numero di collegamenti disponibili con indicato il luogo di conservazione	SI	NO
è allegata la dichiarazione di conformità	SI	NO
d - il tipo ed il numero di imbracature disponibili con indicato il luogo di conservazione	SI	NO
è allegata la dichiarazione di conformità	SI	NO
e - il numero di operatori che possono essere contemporaneamente agganciati alla linea	SI	NO
f - una dichiarazione del Datore di Lavoro dalla quale risulti che, esaminata la certificazione dei vari dispositivi – ancoraggio, collegamento, imbracatura – è risultato che l'insieme degli elementi risulta compatibile	SI	NO
g - è riportato in modo esplicito che durante la progettazione si è tenuto conto dell'effetto pendolo e del tirante d'aria	SI	NO
h - sulla planimetria è indicato il posizionamento dei dispositivi di ancoraggio (ganci - linee flessibili)	SI	NO

**9 - Nella relazione sono descritti gli ASPETTI ORGANIZZATIVI ed in particolare sono riportati:**

a - elenco nominativo delle persone addestrate ed autorizzate all'accesso	SI	NO
b - modalità di accesso	SI	NO
c – le regole di sicurezza (come si usano le protezioni)	SI	NO
d – il luogo di conservazione dei DPI	SI	NO